

E.m. 40



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

N. 117.....

del 11-12-2015.....

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	D. Lgs. N.150/2009 – Approvazione in linea amministrativa del progetto denominato: "Estumulazione Salme anno 2015" – Favara dalla data odierna al 31/12/2015 – per il piano della performance relativo all'anno 2015.
---------	---

L'anno duemilaquindici, il giorno Vedice....., del mese di Dicembre alle ore 13,30 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) MANGANELLA Rosario	Sindaco	X	—
2) VITA CARMEL LA	Vice Sindaco	X	—
3) CHIANETTA ROSARIA	Assessore	X	—
4) LUMIA ROSARIO DAVIDE	Assessore	X	—
5) MESSINESE ANGELO	Assessore	X	—
6) SUTERA DIEGO	Assessore	X	—
7) MOSCATO GIOVANNI	Assessore	X	—
	N. presenti/Assenti	07	0

Presiede la seduta il Sig. Mangella Prospero....., nella sua qualità di SINDACO.....

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. Vincenzo Chiarenzi il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: D. Lgs. N.150/2009 – Approvazione in linea amministrativa del progetto denominato: “Estumulazione Salme anno 2015” – Favara dalla data odierna al 31/12/2015 – per il piano della performance relativo all’anno 2015.

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Sutura Diego Assessore ai Servizi Cimiteriali, nel rispetto delle direttive del Sindaco,

visto il Decreto Legislativo n.150/2009, in attuazione della legge 4 marzo 2009,n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, valutazione e monitoraggio degli obiettivi, in funzione dell’applicazione del sistema di premialità individuale;

visto l’art.74, comma 1, del D.Lgs. 150/2009, ai sensi del quale i disposti degli articoli 11, commi 1 e 3, da 28 a 30, rientrano nella potestà legislativa esclusiva esercitata dallo Stato, ai sensi dell’art. 117, secondo comma, lettere l) ed m) della Costituzione e, in quanto tali, importano un obbligo di adeguamento da parte anche degli enti locali;

visto l’art. 74, comma 2, del D.Lgs. 150//2009, ai sensi del quale gli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, 15, comma 1, 17, comma 2, 18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1, recano norme di diretta attuazione dell’articolo 97 della Costituzione, costituendo, pertanto, principi generali dell’ordinamento, ai quali si devono adeguare anche gli enti locali;

visto, in particolare, l’articolo 4 dello stesso decreto, avente ad oggetto “il ciclo delle performance”, sulla base del quale si prevede che, ai fini dell’erogazione degli istituti di premialità ai dipendenti pubblici, devono essere definiti ed assegnati gli obiettivi che si intendono raggiungere, i valori attesi di risultato ed i rispettivi indicatori.

Preso atto che il ciclo della performance si articola nelle seguenti fasi:

- Definizione degli obiettivi;
- Definizione degli indicatori e dei valori di riferimento;
- Comunicazione degli obiettivi, degli indicatori e dei valori ai dipendenti;
- Collegamento tra obiettivi e risorse;
- Monitoraggio ed eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance;
- Destinazione dei sistemi premiali;
- Pubblicizzazione dei risultati.

Preso atto che la programmazione e la definizione degli obiettivi dovrà avvenire, ai sensi dell’art. 1, comma 5, del D. Lgs. 150/2009:

Attraverso un confronto tra i Dirigenti e gli organi di indirizzo politico-amministrativo;
Con il coinvolgimento dei dipendenti.

Evidenziato che gli obiettivi sono programmati su base annuale e devono essere definiti, prima dell’inizio dell’esercizio finanziario ed in coerenza con gli strumenti di programmazione, dagli organi di cui sopra, ed il loro conseguimento costituisce condizione

necessaria per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa decentrata.

Atteso, quindi, che occorre individuare una serie di ambiti strategici all'interno di quelli previsti dal programma di mandato del Sindaco, dando atto che tali obiettivi dovranno essere:

In linea con la missione istituzionale dell'Ente;
rispettosi dei bisogni della cittadinanza;
specifici e non ripetitivi;
concreti e chiari;
riferibili ad un arco di tempo determinato;
compatibili con standard qualitativi di amministrazioni analoghe;
Incentrati sul miglioramento qualitativo dei dipendenti;
proporzionali alle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Evidenziato che il già citato confronto tra organi di indirizzo politico amministrativo di ogni p.a. ed i vertici dirigenziali, si sostanzia, in questa prima fase di programmazione, nella definizione degli ambiti strategici da assegnare ai Dirigenti stessi al fine di elaborare progetti, aventi le caratteristiche sopra elencate, e rispondenti agli obiettivi dell'amministrazione, che dovranno poi essere sottoposti all'attenzione di questo organo e, se approvati, inseriti negli strumenti di programmazione annuali e triennali.

Visto che ad oggi non sono stati ancora individuati gli ambiti strategici da assegnare ai Responsabili delle Aree di Posizione Organizzativa al fine di elaborare progetti finalizzati all'elaborazione del Piano della performance previsto dal D. Lgs. 150/2009.

Visto il progetto, allegato alla presente, presentato dal Responsabile P.O. n.5 "Area Urbanistica ed Attività Produttive", di importo pari ad €. 5.809,60 di seguito elencato:

- Progetto obiettivo/piano di attività denominato "Estumulazione Salme anno 2015" – Favara dalla data odierna al 31/12/2015, prot. N.49189 del 27/11/2015;

Ritenuto necessario approvare il suddetto progetto presentato dal Responsabile P.O. N. 5 "Area Urbanistica ed Attività Produttive", ritenendo il medesimo meritevole di accoglimento;

visto che tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale assume primaria importanza la traslazione delle salme per emergenza loculi;

visto che il FES anno 2015 è stato costituito con Delibera di Giunta Municipale n.107 del 17/11/2015;

Dato atto comunque che occorre la destinazione del fondo con le OO.SS.

PROPONE

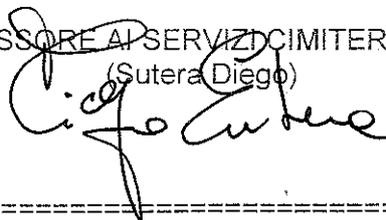
alla Giunta Comunale:

1. Di approvare in linea amministrativa il progetto presentato dal Responsabile P.O. n.5 Area Urbanistica ed Attività Produttive, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale demandando a successivi atti l'assegnazione delle risorse finanziarie occorrenti; *S. Borchini*

2. Di dare atto che le somme necessarie indicate nel relativo progetto saranno assegnate al Responsabile P.O. n.5 Area Urbanistica ed Attività Produttive, per gli atti consequenziali, dopo la destinazione del fondo con le OO.SS.;
3. Di demandare al Responsabile P.O. n.5 Area Urbanistica ed Attività Produttive tutti gli atti necessari al raggiungimento degli obiettivi;
4. Di trasmettere copia della presente al Responsabile P.O. n.2 Area Finanziaria e al Responsabile P.O. n.5 Area Urbanistica ed Attività Produttive per le rispettive competenze.

ASSESSORE AI SERVIZI CIMITERIALI

(Sutera Diego)



=====

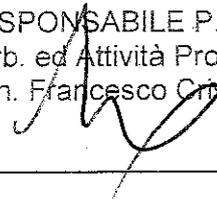
P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li _____

IL RESPONSABILE P.O. N.5
Area Urb. ed Attività Produttive
Arch. Francesco Criscenzo



- In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:



Favara, li _____

IL RESPONSABILE P.O. N.2
Area Finanziaria
(D.ssa Daniela Russello)



=====

LA GIUNTA COMUNALE

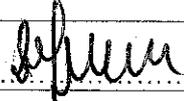
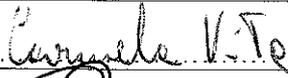
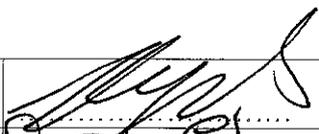
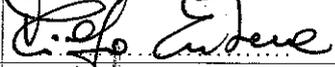
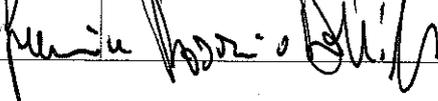
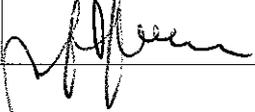
Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

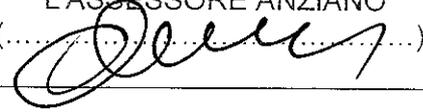
DELIBERA

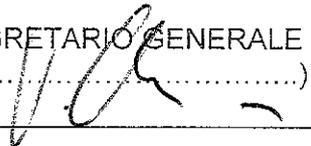
Di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

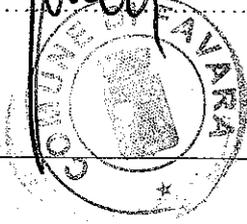
IL PRESIDENTE			
GLI ASSESSORI			
VITA Carmelina		MESSINESE Angelo	
CHIANETTA Rosaria		SUTERA Diego	
LUMIA Rosario Davide		MOSCATO Giovanni	

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
()

L'ASSESSORE ANZIANO
()

IL SEGRETARIO GENERALE
()



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **1.6. DIC. 2015** e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE
(.....)



IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL RESPONSABILE DI P.O.
(.....)